



CITTA' DI BASSANO DEL GRAPPA  
*Servizi di Staff – Ufficio Stampa*

lì, 19 gennaio 2017

---

San Bassiano 2017

*Intervento del Sindaco Riccardo Poletto*

Gentili cittadine e gentili cittadini, autorità tutte presenti,  
è con grande piacere che prendo la parola in questa festa di S.Bassiano, che da molti anni è l'occasione per fare sinteticamente il punto sull'anno trascorso e per anticipare gli obiettivi dell'anno da poco iniziato.

Come già ho avuto modo di dire, il 2017 sarà un anno in cui, riguardo ad alcune opere pubbliche particolarmente significative, si dovrà passare dal via vai di carte al via vai di mezzi e materiali, dai tavoli dei progettisti o talvolta degli avvocati, ai lavori veri e propri.

I cantieri del Polo Museale S. Chiara sono ripartiti per il primo stralcio, ossia per l'ala destinata alle collezioni naturalistiche, nel frattempo prosegue la sinergia con il Museo di Trento per lo studio dell'allestimento e la ricerca fondi oltre che per l'allestimento la parte naturalistica anche per il secondo stralcio.

Dopo i necessari e pronti interventi di messa in sicurezza, sono stati affidati i lavori di restauro del Ponte Vecchio, Ponte degli Alpini, con la chiusura di ogni contenzioso passato, presente e futuro rispetto alla gara e al contratto con la precedente ditta. Sarà un cantiere complesso, figlio della volontà di investire su un restauro che metterà insieme la conservazione del passato con la sostenibilità per il futuro e che ci impegniamo a narrare con trasparenza e partecipazione.

Il Tempio Ossario è aperto e visitato con continuità grazie all'azione del Comitato per la riapertura e soprattutto dei Fanti e dell'Associazione Nazionale Carabinieri, ma attende di

essere restaurato a dovere. Sono lavori di competenza nazionale ed è evidente che il cambio di Governo comporta un certo ritardo, ma in virtù dei contatti con la struttura che segue le opere legate al Centenario ci attendiamo che i primi interventi siano affidati e avviati a breve.

L'iter per il rifacimento del viale Scalabrini ha subito un rallentamento per poter fare un maggiore confronto che ha generato un progetto migliore, in grado di preservare quasi tutti gli alberi esistenti e di sistemare a dovere i marciapiedi e la carreggiata.

Due settori per noi centrali, gli anziani e il problema della casa, pure sono al centro di importanti lavori: proseguono quelli in Villa Serena e inizieranno nel corso della prima parte di quest'anno quelli di manutenzione straordinaria su 36 appartamenti di edilizia residenziale pubblica così da poter mettere a disposizione dei nuclei familiari più in difficoltà un'abitazione a canone popolare.

La nostra città è al centro di un vasto territorio, inserito nella Pedemontana veneta, un territorio molto attivo che merita attenzione a tutti i livelli, attenzione che deve poi tradursi in servizi e infrastrutture.

E' un territorio che ha elaborato una proposta per un tribunale interprovinciale ambizioso e necessario, ma che ad oggi non è stata accolta, e proseguire quella battaglia significa avere consapevolezza sia che talvolta i risultati non arrivano subito, sia che il livello di attenzione deve essere alto anche per altri servizi che nella logica della riduzione e dell'accentramento potrebbero andarsene via. Per questa ragione i rapporti che intrattengo con i responsabili delle varie agenzie e istituti sono continui e attenti, per essere sicuro che nel caso di ipotesi di movimenti si possa essere in grado di intervenire subito.

Con l'Archivio di Stato abbiamo preso il toro per le corna, siamo riusciti a scongiurare la chiusura della sezione di Bassano ed oggi abbiamo tre anni di tempo per costruire un'alternativa di cogestione.

Con l'ULSS abbiamo proposto un'alternativa quasi un anno e mezzo fa ed oggi l'ULSS n.7 Pedemontana è una realtà e una sfida che va nella direzione del mantenimento di un rapporto con tutti i territori e dei servizi in esso dislocati, del potenziamento delle eccellenze nei poli ospedalieri e dell'efficientamento dell'organizzazione .

La Superstrada Pedemontana Veneta è qualcosa di abbastanza diverso dalla proposta iniziale dei Sindaci, tuttavia questa preoccupazione è passata in secondo piano nel corso dell'anno trascorso, perché se da un parte sono certissimi i disagi che affrontiamo tutti i giorni stante l'attuale situazione provvisoria, dall'altra ancora incerti sono la gratuità per i residenti, i tempi di indennizzo per gli espropriati, ma soprattutto il quadro finanziario e di conseguenza la possibilità che i lavori procedano e procedano alla giusta velocità.

Io ero tra quelli che, in buona e numerosa compagnia, sostenevano che era sufficiente ampliare e mettere in sicurezza la cosiddetta "nuova Gasparona" fino a Thiene, concentrando maggiori sforzi e risorse in direzione est. Oggi non abbiamo più la Gasparona e non abbiamo ancora la superstrada a pedaggio, serve una pressione forte da parte di tutti i soggetti coinvolti, a partire dai singoli cittadini, dalle amministrazioni comunali, alle categorie economiche e alle sigle sindacali, perché si trovi la soluzione da un punto di vista finanziario e si sblocchi l'attuale situazione che rischia di entrare in stallo.

Ma è impensabile per il futuro immaginare di investire solo sul trasporto su gomma, su strada, c'è un forte ritardo da recuperare sul trasporto ferroviario. L'elettrificazione della linea verso Padova, l'eliminazione di alcuni passaggi a livello e il raddoppio di parte della tratta verso Venezia, il potenziamento della linea verso Trento e altre necessità sono istanze che poniamo al centro dei rapporti istituzionali con la Regione, con il Governo e con le Ferrovie italiane. Grazie anche al coinvolgimento di parecchi comuni la nostra stazione ha visto recentemente delle migliorie, ma altre dovranno vedere la luce.

Veniamo ora ai tempi più strettamente legati al nostro territorio, partendo dalla zona del fiume Brenta e proviamo a immaginare le possibilità di maggiore attrattività, di ulteriore vitalità che si apriranno con una serie di interventi: il restauro del Ponte innanzitutto, ma anche il restauro del Palazzo Sturm che dà sul fiume, dell'essicatoio Manardi, venduto dall'Amministrazione comunale ormai un anno fa, dell'ex Macello comunale destinato ad ospitare la sede di una fondazione culturale e artistica. Sono tutti elementi di una parte di centro storico da considerare, preservare e valorizzare nel suo insieme.

Sul fronte delle opere pubbliche sappiamo bene che non è semplice trovare risorse: se una volta era ragionevole, entro una certa misura, fare riferimento alla possibilità di accendere mutui o

aspettarsi entrate vigorose da contributi di costruzione, oggi è necessario cercare contributi in tutte le direzioni o avere la possibilità di ricevere donazioni.

Ebbene a volte succede che siano soggetti privati che si facciano avanti con proposte di finanziamento finalizzate a migliorare alcuni monumenti o alcuni spazi pubblici: ci sono anche oggi buoni esempi di mecenatismo nei confronti della città e dei suoi abitanti e questo ci deve rallegrare tutti e stimolarci all'emulazione.

Recentemente ho avuto il piacere di ricevere dalla famiglia Rosso, la proposta di un intervento su un'area della destra Brenta, si tratta del Brolo di Palazzo Bonaguro, area già "restituita" ai bassanesi dalla passata amministrazione del sindaco Cimatti e che con questo ulteriore intervento potrà sviluppare pienamente le sue potenzialità di aggregazione, di svago, di intrattenimento culturale, sia per i bassanesi sia per i turisti, data la prossimità della sua posizione rispetto ai principali monumenti, luoghi e percorsi di visita, potrà quindi divenire più attraente e più fruibile.

I dettagli di questa proposta saranno perfezionati nei prossimi giorni, posso anticipare che la ritengo molto interessante da vari punti di vista e che l'intervento sarà totalmente a carico del proponente, ossia della famiglia Rosso, a cui vanno da subito i nostri sentiti ringraziamenti.

Il nostro impegno nella preservazione e riqualificazione del territorio prosegue ed è notevole. Abbiamo dedicato energie ai temi ambientali con la prevenzione e il contrasto delle varie tipologie di inquinamento, anche organizzando un ciclo di serate aperte al pubblico.

C'è stata nel corso dello scorso anno la riconsegna dei Giardini Parolini, un vero e proprio monumento botanico che molte città europee ci invidiano; man mano che passeranno gli anni si renderà sempre più visibile l'accurato lavoro di ripristino, volto a rilanciare entrambe le vocazioni che i Giardini Parolini hanno avuto nel tempo: quella didattica e quella ricreativa.

Il 2017 sarà decisivo anche per alcune aree da riqualificare che attendono da anni, e con buona probabilità alcune potranno realizzarsi entro l'anno. Queste concrete possibilità di riqualificazione sono il frutto congiunto di iniziative private e di volontà politica, che si è tradotta nel 2016 anche in modifiche normative volte proprio a favorire chi, in un tempo segnato ancora da forti difficoltà nel settore edile, intende mettere mano ad edifici esistenti, in particolar modo in aree degradate.

Sul fronte della mobilità è stato fatto un importante passo in avanti con lo stanziamento di parte dell'avanzo di amministrazione del 2015 al fine di poter acquisire le aree necessarie per la realizzazione della strada parallela alla ferrovia che correrà dalla zona di Largo Parolini fino a Ca' Baroncello, l'accordo pubblico-privato siglato anni fa prevede infatti che il Comune abbia l'onere di acquisire le aree e i privati di realizzare a proprie spese la strada. È una soluzione viabilistica di cui si parla da decenni e questa scelta di bilancio segna un buon passo in avanti. Continuerà la concretizzazione di quelle misure che il Piano della Mobilità Sostenibile prevede e che i quartieri chiedono, con l'attenzione particolare alle fasce più a rischio e alle zone più a rischio, in particolare i pressi delle scuole. Sempre sulla sicurezza stradale abbiamo aderito ad una importante iniziativa dell'ULSS e abbiamo fatto una corsa contro il tempo per aderire ad un bando nazionale dedicato proprio alla mobilità sostenibile con la soddisfazione di esserci trovati in molti comuni d'accordo nell'unirsi per proporre un progetto condiviso che riguarda sia progetti infrastrutturali sia buone pratiche.

Sono i dati a parlare per il grande impegno che la Polizia Locale ha messo su stimolo forte dell'Amministrazione sui controlli di velocità. Attivazione a rotazione dei velox, utilizzo di un nuovo telelaser, la discesa in campo dello strumento di lettura targhe, sono sotto gli occhi di tutti: aumento delle sanzioni per gli eccessi di velocità, aumento esponenziale delle contravvenzioni e delle conseguenti azioni per chi viene trovato a guidare in stato di alterazione alcolica.

Si sono realizzati nel corso del periodo estivo in particolare, ma non solo: 1124 controlli di velocità, 628 controlli per la guida in stato di ebbrezza. Importante anche che questa Amministrazione abbia iniziato con i controlli e le sanzioni degli orari delle sale da gioco, slot. Proseguirà col 2017 l'implementazione della dotazione informatica del Comando di Polizia Intercomunale del Bassanese: arriveranno smartphone e tablet per tutti i nostri operatori e si concluderanno le messe in rete del sistema di videosorveglianza e di controllo degli accessi, ipotizzando un nuovo varco di controllo fisso dopo quello proveniente da nord grazie all'unione intercomunale. Questo permetterà di snellire e velocizzare gli aspetti burocratici di back office e avere così più spazio e tempo per le azioni sul territorio: sia in termini di controllo che di sicurezza.

Sul tema della sicurezza un grazie alle Forze dell'Ordine per la collaborazione e la vicinanza che si è creata in questi anni tutto a vantaggio della sicurezza del nostro territorio

Dal vigile di quartiere all'ascolto, alla prossimità: ogni giorno a rotazione una stazione mobile della Polizia locale si sposta nei diversi quartieri per ascoltare, verificare, aiutare e avvicinarsi ai cittadini, alle imprese e ai commercianti. Un modo per costruire insieme una comunità sempre più coesa e capace di ascoltarsi e di aiutarsi

Anche il Patto civico, proposto per la seconda estate, ha prodotto importanti risultati, sia in termine di ore di impegno dei nostri agenti del Comando di Polizia locale, con 1122 ore di servizio, 282 delle quali da mezzanotte alle 6 del mattino, che in termini di controlli e interventi. Si tratta di un impegno importante che ha garantito sicurezza in città nel periodo estivo anche durante le serate e le notti, non solo in centro storico, ma su tutto il territorio comunale.

Anche gli esercenti del centro, che hanno collaborato fattivamente al rispetto del patto, hanno col loro comportamento reso possibile una estate più tranquilla e la collaborazione continua per tutto l'anno, a vantaggio di una migliore qualità della vita per tutti.

Si è conclusa con successo la prima edizione del Bando Nuova Impresa Bassano, voluto per sostenere le imprese che hanno scelto il centro storico per iniziare una nuova attività.

Per la prima volta l'Amministrazione comunale ha stanziato fondi di bilancio per erogare contributi a fondo perduto a copertura delle spese di investimento, e ha tessuto una rete di collaborazioni a sostegno delle nuove realtà. Quattro nuove aziende sono state premiate e sostenute, e nel 2017 il bando verrà riproposto.

E' chiaro che si è trattato di un tipo di scelta che è conseguenza dell'attenzione riservata al nostro Centro Storico, la cui attrattività si è manifestata ancora una volta in occasione del Mercatino di Natale e delle numerose iniziative ideate in città per animare Bassano nel periodo delle festività natalizie.

Uno sforzo corale e di piena collaborazione, in particolare con Ascom e Pro Bassano, che ci ha permesso di essere meta per numeri straordinari di visitatori provenienti da ogni dove.

In questa ottica si inserisce anche lo spazio gioco "Bimbi in centro", il nuovo progetto proposto per offrire un servizio qualificato alle famiglie con figli dai 3 ai 10 anni di età che si recano in Centro Storico per gli acquisti, un aperitivo o per visitare le bellezze della città.

Il servizio, gestito dalla Fondazione Pirani Cremona in collaborazione con l'Amministrazione comunale, l'Associazione Commercianti, l'Associazione Artigiani e il Consiglio di Quartiere Centro Storico è stato sperimentato con successo durante le festività natalizie e lo spazio, appositamente allestito, si è rivelato un'ottima soluzione.

Sempre il centro storico, assieme a tutto il territorio cittadino e non, è diventato il teatro delle riprese per il film tv "Di Padre in figlia", che andrà in onda nella prossima primavera in prima serata su RAI 1.

Questa fiction, che a suo tempo oltre al grande sforzo organizzativo ha portato tanta soddisfazione per tutta la città e ha registrato un indotto di oltre un milione di euro di spese dirette con oltre tremila pernottamenti, è stata premiata e ha raccolto ottime critiche durante il Roma Fiction Fest dello scorso dicembre.

Questi tributi ci inducono a pensare che la messa in onda porrà la nostra città all'attenzione di milioni di telespettatori.

E se la fiction di Raiuno sarà un importante volano promozionale per l'intero territorio, non possiamo dimenticare la manifestazione dedicata al Tricolore che lo scorso maggio ha visto la città invasa per assistere alla sfilata della bandiera italiana più lunga del mondo: un grazie sincero ai soggetti che hanno reso possibile questa importante iniziativa, dai Lions Club Bassano Host e Lions Club Bassano Jacopo Da Ponte, alle associazioni combattentistiche, d'arma e partigiane, al Comitato per le celebrazioni nel nome del Grappa.

I Rotary Club Bassano e Bassano Castelli, con i distretti Lions e la signora Carmen Basso, lo scorso dicembre hanno restituito alla città la statua di Jacopo da Ponte con un meraviglioso restauro. Si tratta di importanti iniziative che, assieme a molte altre, costituiscono tasselli fondamentali per innalzare l'attrattività cittadina e territoriale.

E proprio da questa convinzione prendono avvio due importanti iniziative che rappresentano quel salto di qualità necessario a confermare la vocazione turistica della nostra area geografica: l'avvio del Tavolo di Marketing Territoriale per la costituzione del Marchio d'Area e l'adesione all'OGD "Terre Vicentine", l'Organizzazione per la Gestione della Destinazione per sviluppare la gestione unitaria delle funzioni di informazione, accoglienza turistica, promozione e commercializzazione dei propri prodotti turistici.

In campo sportivo molto e molto gratificante è ciò che possiamo dire, visto che Bassano è città che ama lo sport e lo pratica e lo vive ad ogni livello.

Il nostro passato e il nostro presente sono gloriosi e di grande soddisfazione ed è proprio sulla scia di quanto già realizzato e di quanto desideriamo ancora fare che abbiamo avviato la candidatura di Bassano Città europea dello sport 2018, per la quale attendiamo la visita della commissione giudicatrice per i primi giorni del prossimo mese di aprile.

Nel frattempo, per quanto riguarda le strutture, abbiamo approvato le opere di rifacimento della pavimentazione del campo da gioco dell'hockey al Palazzetto dello sport ed altri interventi. Sono i primi lavori sul campo da gioco dalla sua apertura nel 1991.

Tra i tanti contributi erogati ad associazioni e società sportive, che con tanta passione, impegno e risultati operano in città, mi fa piacere ricordare l'attenzione riservata nel 2016 alle attività e alle competizioni rivolte allo sport per persone con disabilità. E' stata avviata a Bassano anche la prima squadra di Baskin, con la collaborazione del Gruppo Atletica Bassano e le scuole del comprensorio. Questo nuovo sport è stato pensato per permettere a giovani normodotati e giovani disabili di giocare nella stessa squadra (composta sia da ragazzi che da ragazze!). Il baskin permette la partecipazione attiva di giocatori con qualsiasi tipo di disabilità (fisica e/o mentale) che consenta il tiro in un canestro. Si mette così in discussione la rigida struttura degli sport ufficiali e questa proposta, effettuata nella scuola, diventa un laboratorio di società.

Rimanendo in tema di sociale, uno degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale è di poter garantire ad ogni cittadino anziano la permanenza al proprio domicilio, in modo da poter favorire l'autonomia della persona e il mantenimento delle relazioni amicali e di vicinato, che sono di fondamentale importanza per mantenere una buona qualità di vita.

Dal mese di dicembre, tra i vari servizi che il Comune offre, c'è anche il Condominio Solidale. L'idea del Condominio Solidale nasce dalla consapevolezza che la casa, e in particolare l'appartamento protetto, possa rappresentare la soluzione ottimale per gli anziani autosufficienti o parzialmente non autosufficienti, per favorire la domiciliarità e la vita indipendente, pur in un contesto di protezione. Da qui è nata la decisione particolarmente stimolante ed opportuna di co-progettare questo nuovo servizio frutto del lavoro congiunto tra l'Ater, la Cooperativa Bassano Solidale e il Comune di Bassano del Grappa.



Bassano del Grappa ha risposto prontamente e con la massima disponibilità alla raccolta fondi per le popolazioni colpite dal terremoto in Centro Italia. Un incubo che sembra non finire mai e che anche in questi giorni è tornato a generare paura e apprensione, le nostre risposte saranno ancora condivisione e solidarietà.

Con la cifra sinora raccolta abbiamo sostenuti i costi delle opere di urbanizzazione per una struttura prefabbricata di 80.000 metri quadri, nel Comune di Cascia, destinata ad ospitare un Punto Medico Avanzato così da garantire la salute per i cittadini e la ripresa del lavoro a quaranta professionisti, favorendo loro un ritorno alla normalità e all'impegno per la comunità.

Il tema del lavoro è stato oggetto di attenzione e sono stati avviati, grazie al sostegno di diverse realtà sia pubbliche che private, la realizzazione di ben 56 tirocini lavorativi per un totale di circa 117.000 euro messi a disposizione: il progetto "Il Coraggio di Volare" finanziato dalla fondazione Cariverona, il progetto "Play Brave" finanziato da Diesel, il "Patto Sociale" finanziato da fondi della Provincia, il progetto "Fondi Baccin" (Associazione San Vincenzo) e altri progetti realizzati con fondi comunali.

Le necessità sociali, del lavoro, della salute, del vivere quotidiano, sono tra le nostre più stringenti priorità.

Così, fin dal nostro insediamento è stata alta l'attenzione verso gli episodi legati alla violenza di genere e dopo avere firmato nel 2015 il Protocollo di intesa fra le Forze dell'ordine, la Conferenza dei Sindaci, l'Azienda sanitaria, Questa Città e Casa Tabità, nel 2016 abbiamo lavorato sul protocollo operativo, per stabilire come intervenire e agire in caso di violenza per riuscire a tutelare al meglio donne e bambini. È già stata elaborata una bozza e contiamo, per la fine del mese di gennaio, di poterlo sottoscrivere.

Per quanto riguarda i giovani, con circa 7.000 visitatori tra genitori, studenti, insegnanti, BassanoOrienta, la rassegna dedicata all'orientamento scolastico e formativo che ha avuto luogo nel mese di novembre è stata un grande successo. Tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio bassanese hanno creato una importante sinergia a disposizione del benessere formativo di tutti gli studenti della zona che hanno visitato la rassegna.

Grande successo anche per “Ci sto? Affare fatica”, il progetto che ha coinvolto continuamente per sette settimane – nei mesi di giugno e luglio – più di 250 ragazzi del bassanese, dai 14 ai 19 anni, in svariate attività di cura del bene comune: dalla pulizia del centro storico e delle vie dei quartieri, alla manutenzione dei parco giochi, alla tinteggiatura di giostre, staccionate, aule di scuole materne, elementari e medie, e moltissimo altro ancora.

Più di 11.000 ore complessive di impegno per una iniziativa che ha avuto origine dagli Assessorati alle Politiche dell’Infanzia e Giovani Generazioni, e alla Persona, Famiglia, Casa del Comune di Bassano del Grappa, che ha potuto contare sul contributo importante di Farmacasa e sulla successiva partecipazione di 2 onlus locali: la Cooperativa Sociale Luoghi Comuni e l’associazione di volontariato Gruppo Vulcano.

L’esperienza è stata riproposta durante le festività natalizie, con 40 ragazzi impegnati in attività di pulizia delle vie del Centro Storico, per un totale di 800 ore profuse e 6 km di superficie urbana ripulita.

Verrà certamente riproposto per quest’anno.

Concludo questa mia carellata con un pensiero rivolto al nostro futuro, i nostri bambini, ricordando che nel mese di febbraio, in sala Chilesotti, si è tenuto un seminario regionale per la presentazione dei risultati della ricerca "I bambini tra cittadinanza ed investimento" che ha studiato a fondo i risultati che l'accesso agli asili nido ha portato all'infanzia bassanese. L'evidenza di questa ricerca ha permesso al Comune di Bassano di essere scelto da una importante cordata regionale che si è prodigata a partecipare al bando nazionale per l'esclusione alla povertà infantile.

E veniamo al momento più atteso di questo pomeriggio, vale a dire i volti delle donne e degli uomini che abbiamo scelto di premiare tra tante prestigiose candidature che ogni anno ci vengono segnalate.

Siamo una comunità fortunata, per le tante eccellenze di cui possiamo fare vanto, spesso molto conosciute, assai più spesso meno note, ma non meno preziose.

L’associazione oncologica Mai Soli, ad esempio, che da vent’anni assiste e conforta chi è chiamato a vivere l’esperienza della malattia oncologica e a convivere con la fragilità.

Un attivo gruppo di volontari, instancabili e sorridenti, che solleva con la propria presenza dal pesante fardello della solitudine e costituisce un supporto irrinunciabile per chi si trova, da un momento all'altro, a cambiare vita suo malgrado.

Da Bassano all'Africa il passo è più breve di quello che si possa pensare, grazie agli amici del Cuamm, un vero e proprio esercito di medici, volontari, sostenitori, che nel ricordo e sull'esempio di Sara Lessio sono sempre in prima linea nella lotta alla fame e alla malattia nel continente africano.

Torniamo a Bassano per applaudire l'US Angarano Azzurra, con centinaia di sportivi, dirigenti e tecnici altamente qualificati e molti, moltissimi sostenitori per una delle realtà sportive più longeve ed attive di Bassano del Grappa.

Infine, per i due più importanti riconoscimenti cittadini, due persone, due uomini certamente diversi, ma accomunati da un profondo amore per la loro, la nostra città.

Il Premio Città di Bassano quest'anno è stato assegnato ad un uomo che, sono sincero, ha manifestato forti resistenze nell'accettarlo. Riservato, schivo, sempre lontano dai riflettori, Luigi Binda probabilmente oggi sarebbe stato meglio seduto, come ogni anno, in platea.

Lo abbiamo voluto fortemente su questo palco perché è grazie a lui se molte opere pubbliche, iniziative culturali, artistiche e sociali si sono realizzate a Bassano.

Il suo aiuto, il suo incoraggiamento, sono stati preziosi per le Amministrazioni che si sono succedute negli anni. Luigi Binda ama Bassano e lo dimostra con poche parole e molti fatti.

Infine il Premio Cultura, assegnato, dopo molti anni dedicati alla cultura e alle arti figurative, ad un musicista, Saverio Tasca.

Un artista che porta nel mondo il nome di Bassano e la musica che la sua vita gli ispira.

Un grande musicista, coraggioso nelle scelte, il cui linguaggio musicale ha raggiunto livelli molto elevati grazie ad una perfetta unione di competenza e creatività e ad un costante, approfondito studio.